



PROGRAMMA FORMATIVO SFERA 2



Sviluppo della FormazionE per le Reti Antiviolenza

**MODULI FORMATIVI RIVOLTI A CONSULENTI TECNICI DI UFFICIO (CTU),
CONSULENTI TECNICI DI PARTE (CTP) E AUSILIARI**

10 giugno, 17 giugno, 24 giugno 2022

(Codice GFA2222/A-FAD)

Con modalità di Formazione Sincrona a Distanza



PREMESSA

I consulenti tecnici - rappresentati soprattutto da psicologi/ghe - sono figure professionali che giocano un ruolo rilevante nelle procure e nei tribunali in termini di “valutazione” della violenza di genere. Sono infatti chiamati a svolgere compiti “delicati”, che vanno da accertamenti di tipo specialistico, a funzioni di ausilio alla polizia giudiziaria, al pubblico ministero e al difensore, fino alla raccolta di informazioni da parte di minorenni o persone offese in condizione di particolare vulnerabilità, con possibili conseguenze anche sul procedimento penale.

Per questo, è fondamentale una formazione specifica per quelle figure professionali che si occupano sia delle vittime, sia degli autori di violenza sessuale e domestica, come sostenuto del resto dalla *Convenzione di Istanbul*. Inoltre, il Rapporto su *Violenza di genere e domestica nella realtà giudiziaria (23-7-2021)*, redatto dalla “Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere” presso il Senato della Repubblica, sostiene la necessità di una formazione di tipo specialistico e di continui aggiornamenti professionali in ambito forense, anche al fine di evitare che fenomeni di violenza sessuale e domestica non solo non siano riconosciuti, bensì scambiati con situazioni di conflitto che sono mediabili.

Il percorso formativo qui proposto intende rafforzare le competenze e fornire nuovi strumenti analitici a Consulenti Tecnici di Ufficio (CTU), Consulenti Tecnici di Parte (CTP) e ausiliari in tema di “valutazione” della violenza sessuale e domestica, focalizzandosi in particolar modo sul riconoscimento della violenza, sugli aspetti giuridici e psicologici e sui rischi di vittimizzazione secondaria. Il percorso prevede il riconoscimento di crediti formativi ECM.

L’iniziativa è organizzata dal Centro di ricerca dipartimentale *ADV – Against Domestic Violence* presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell’Università di Milano-Bicocca, in collaborazione con PoliS-Lombardia, su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia.

OBIETTIVI

La proposta formativa qui presentata si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:

- ampliare la conoscenza del fenomeno della violenza di genere e come prevenirla e contrastarla;
- rafforzare le competenze professionali in materia di violenza di sessuale e domestica;
- fornire conoscenze e strumenti adeguati, atti a facilitare il riconoscimento della violenza di genere e fornire risposte istituzionali adeguate;
- prevenire forme di vittimizzazione secondaria.



DESTINATARI

100 consulenti tecnici di Tribunali (CTU, CTP e ausiliari).

DURATA

Il corso ha la durata complessiva di **10 ore**, articolata su **3 incontri**.

METODOLOGIA

Il percorso è progettato specificatamente per andare incontro alle esigenze formative dei consulenti periti in ambito giudiziario. Al fine di far meglio comprendere le interconnessioni tra le diverse forme di violenza, sarà offerta una conoscenza multidisciplinare del fenomeno secondo un approccio integrato e comprensivo.

DOCENTI

Il corso sarà tenuto da professori universitari, esperti/e, professionisti/e, provenienti da diversi campi disciplinari, quali le scienze sociali, psicologiche e giuridiche:

Caterina Arcidiacono (Università di Napoli Federico II)

Antonella Bozzaotra (psicologa psicoterapeuta didatta, dirigente sanitaria ASL Napoli 1 Centro, c.ts. Protocollo Napoli)

Titti Carrano (avvocata)

Laura Nencioni (avvocata civilista, Svs Donna Aiuta Donna)

Elvira Reale (psicologa, Consulente della Commissione Femminicidio al Senato)

Francesca Salvini (Coop. Liberamente)



PROGRAMMA/CALENDARIO

N.	DATA	TITOLO MODULO	LEZIONE E DOCENTE
1	Venerdì 10 giugno h. 14.30 – 18.00	QUADRO NORMATIVO, REALTÀ GIUDIZIARIA E RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA	14.30 - 14.40: Saluti istituzionali
			14.40 - 14.50: Presentazione del corso <i>Marina Calloni</i> (Università di Milano-Bicocca)
			14.50 – 16.20 - Il quadro normativo di riferimento, dalla Convenzione di Istanbul alle leggi nazionali e i problemi di attuazione e traduzione delle norme nei processi <i>Concetta Gentili</i> (avvocata)
			16.20 – 16.35: Break
			16-35 – 18.00 - Strumenti per riconoscere la violenza e descriverla <i>Francesca Salvini</i> (Coop. Liberamente)
2	Venerdì 17 giugno h. 14.30 – 18.00	COME EVITARE VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA	14.30 – 15.45: Come prevenire la vittimizzazione secondaria <i>Titti Carrano</i> (avvocata)
			15.45 – 16,45: Conflitti di genitorialità e violenza (differenza tra conflitto e violenza, PAS, Mediazione non possibile) <i>Caterina Arcidiacono</i> (Università di Napoli Federico II)
			16.45 – 17.00: Break
			17.00 – 18.00– Criticità dei percorsi psico-forensi e disconoscimento della violenza negli affidi dei minori <i>Elvira Reale</i> (psicologa, Consulente della Commissione Femminicidio al Senato)
3	Venerdì 24 giugno	BUONE PRATICHE	14.30 -15.35 – Il Protocollo di Milano: indicazioni operative per la CTU su famiglie e minori



h. 14.30 – 17.30		<i>Laura Nencioni</i> (avvocata civilista, Svs Donna Aiuta Donna) 15.35 – 16.45 – Il protocollo di Napoli <i>Antonella Bozzaotra</i> (psicologa psicoterapeuta didatta, dirigente sanitaria ASL Napoli 1 Centro, c.ts. Protocollo Napoli)
	16.45 – 17.00: <i>Break</i>	
	17.00 – 17.30: TEST di verifica dell'apprendimento per concessione crediti	

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

È prevista l'iscrizione al corso, accedendo al seguente indirizzo web: <https://sfera.unimib.it> fino a esaurimento dei posti.

Le iscrizioni chiuderanno con l'esaurimento dei posti o, al più tardi, due giorni prima dell'avvio del corso.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in modalità di formazione sincrona a distanza.

Ai/alle partecipanti saranno messi a disposizione i materiali proposti nel corso delle lezioni.

Nel corso degli incontri è prevista la presenza di una tutor.

VALUTAZIONE DI GRADIMENTO

Al termine di ciascuna sezione del corso sarà consegnato un questionario per valutare il gradimento.

CERTIFICAZIONE

Sarà rilasciato un attestato di partecipazione solo a chi avrà partecipato ad almeno l'80% delle lezioni previste.

RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI

La richiesta per il riconoscimento dei crediti dovrà essere effettuata al momento dell'iscrizione.

Per ottenere i crediti formativi è richiesta:

- la partecipazione ad almeno all'80% del corso;
- il superamento di un test di valutazione dell'apprendimento a scelta multipla con singola risposta esatta. Il test si ritiene superato con almeno l'80% di risposte positive;



- la compilazione e riconsegna di un questionario di gradimento del percorso formativo.

Se saranno superate tali prove, saranno riconosciuti **16,2 crediti ECM** comprensivi di premialità per la tematica affrontata.

Il corso è realizzato da:

Centro di ricerca dipartimentale ADV – Against Domestic Violence

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Web: <http://www.adv-project.unimib.it/>

Responsabile scientifica del progetto:

Prof. Marina Calloni

Comitato e coordinamento scientifico:

Prof. Marina Calloni, Prof. Elisabetta Camussi, Dr. Giorgia Serughetti, Dr. Daniela Belliti

Coordinamento:

Dott. Anna Gadda

Tutor:

Dott. Alina Grieco

Per informazioni:

Sito web: <https://sfera.unimib.it>

E.mail: sfera@unimib.it

In collaborazione con:

PoliS-Lombardia, Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia

Struttura Formazione

Dirigente Dott. Carla Castelli

Sito web: www.polis.lombardia.it